

D.G. Turismo, marketing territoriale e moda

D.d.u.o. 31 marzo 2022 - n. 4392

Approvazione del bando OgniGiorno in Lombardia (attuazione della d.g.r. 21 marzo 2022 n. 6139)

IL DIRIGENTE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA PROMOZIONE DELL'ATTRATTIVITÀ E SOSTEGNO DEL SETTORE TURISTICO

Richiamata la d.g.r. n. XI/6139 del 21 marzo 2022 di approvazione dei criteri generali della misura «OgniGiorno in Lombardia» avente una dotazione complessiva pari a 4.000.000,00 euro;

Preso atto che la suddetta d.g.r. 6139/2022 ha stabilito di:

- dare mandato al Dirigente pro tempore della U.O. Promozione dell'attrattività e sostegno del settore turistico di adottare di tutti gli atti amministrativi necessari per l'attuazione dell'iniziativa ivi compresa l'assunzione dei necessari atti contabili nonché l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui agli articoli 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;
- dare atto che la dotazione finanziaria complessiva dell'iniziativa «OgniGiorno in Lombardia» pari ad 4.000.000,00-euro trova copertura sui capitoli di seguito richiamati secondo gli importi e nelle annualità specificati:

| 2022 | | | 2023 | | |
|--------------|--------------|------------|--------------|------------|------------|
| 3.000.000,00 | | | 1.000.000,00 | | |
| 10910 | 10612 | 14517 | 10910 | 10612 | 14517 |
| 1.200.000,00 | 1.200.000,00 | 600.000,00 | 300.000,00 | 300.000,00 | 400.000,00 |

- di provvedere, laddove necessario, ad approvare, con provvedimenti di variazione in termini compensativi, allineamenti della spesa al piano dei conti ai fini dell'adozione dell'impegno contabile a favore dei beneficiari individuate dalla procedura;
- di provvedere, laddove necessario, ad incrementare la dotazione finanziaria della misura sulla base di ulteriori risorse resesi disponibili sull'esercizio finanziario di riferimento;

Vista la comunicazione del 24 marzo 2022 della Direzione competente in materia di Semplificazione in merito alla verifica preventiva di conformità del bando di cui all'allegato G alla d.g.r. n. 6642 del 29 maggio 2017 e ss.mm.ii.;

Ritenuto di approvare in attuazione della d.g.r. n. 6139/2022:

- l'allegato 1 «Bando «OgniGiorno in Lombardia», parte integrante e sostanziale del presente atto con una dotazione pari a 4.000.000,00 euro;
- gli allegati A-B-C-F-G, in qualità di modulistica di partecipazione al bando, parti integranti e sostanziali del presente atto;

Ritenuto, conseguentemente, di disporre che le domande di partecipazione a valere sul bando dovranno essere presentate esclusivamente per mezzo della piattaforma bandi on line raggiungibile all'indirizzo www.bandiregione.lombardia.it a partire:

- FINESTRA 1

dalle ore 12:00 del 2 maggio 2022 fino ad esaurimento risorse e comunque entro e non oltre le ore 12:00 del 15 settembre 2022;

- FINESTRA 2

dalle ore 12:00 del 15 novembre 2022 fino ad esaurimento risorse e comunque entro e non oltre le ore 12:00 del 15 settembre 2023;

Stabilito di prevedere che la partecipazione al bando da parte di soggetti che svolgono attività economica sia attuato nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1407/2013;

Evidenziato che l'iniziativa, attuata nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1407/2013 articoli 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni), 3 (aiuti «de minimis»), 5 (cumulo) e 6 (controlli) per i soggetti che svolgono attività economica, deve prevedere altresì che la concessione dei contributi non è rivolta:

- ai settori esclusi di cui all'articolo 1 par. 1 e 2 del Regolamento (UE) n. 1407/2013;
- alle imprese che, se risultante da dichiarazione ai sensi del d.p.r. n. 445/2000, si trovano in stato di fallimento, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente;

Dato atto che i soggetti che svolgono attività economica il cui esercizio finanziario non coincide con l'anno solare di rife-

rimento dovranno sottoscrivere una dichiarazione, ai sensi del d.p.r. n. 445/2000, che informi, a partire dalle evidenze del Registro Nazionale Aiuti, su qualsiasi altro aiuto de minimis ricevuto a norma del suddetto regolamento o di altri regolamenti «de minimis» durante i due esercizi finanziari precedenti e l'esercizio finanziario in corso, al fine della verifica del rispetto della soglia per impresa unica ai sensi dell'articolo 2 del Regolamento (UE) n. 1407/2013 e del cumulo con altri regimi «de minimis»;

Dato atto altresì che tutti i soggetti che svolgono attività economica dovranno sottoscrivere una dichiarazione, ai sensi del d.p.r. 445/2000, che:

- attesti di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'articolo 1 par. 1 e 2 del suddetto Regolamento (UE);
- attesti di non rientrare in stato di fallimento, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente;
- attesti il perimetro di soggetti che esercitano un'influenza dominante o il controllo della maggioranza dei diritti di voto a monte o a valle rispetto all'impresa richiedente conformemente a quanto previsto all'art. Paragrafo 2 lett.c) e d) del Regolamento (UE) n. 1407/2013;

Dato atto che qualora l'importo dell'agevolazione concedibile per il singolo beneficiario sia superiore al massimale «de minimis» disponibile, l'importo dell'agevolazione potrà essere rideterminato fino alla concorrenza del massimale «de minimis» ancora disponibile per il singolo beneficiario, ai sensi del Decreto 31 maggio 2017, n. 115, art. 14, comma 4, a fronte di un investimento presentato e ammesso invariato;

Viste:

- la legge 24 dicembre 2012, n. 234 «Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea» e in particolare l'articolo 52 «registro nazionale degli aiuti di Stato»;
- il decreto 31 maggio 2017, n. 115 «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni» e in particolare il Capo III «Obblighi di registrazione nel registro nazionale aiuti» e il capo IV «Verifiche operate tramite il registro nazionale aiuti»;

Ritenuto di determinare il termine di conclusione del procedimento relativo alla concessione in 60 giorni dalla data di presentazione della domanda ai sensi dell'articolo 2 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e dell'articolo 5 della l.r. n. 1/2012;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Stabilito, inoltre, di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale www.bandiregione.lombardia.it;

Viste:

- la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;
- la legge regionale 31 marzo 1978, n. 34 e successive modifiche e integrazioni nonché il regolamento di contabilità della Giunta regionale;

DECRETA

1. di approvare, in attuazione della d.g.r. n. XI/6139 del 21 marzo 2022:

- l'allegato 1 «Bando OgniGiorno in Lombardia», parte integrante e sostanziale del presente atto con una dotazione pari a 4.000.000,00 euro;
- gli allegati A-B-C-F-G, in qualità di modulistica di partecipazione al bando, parti integranti e sostanziali del presente atto;

2. di disporre che le domande di partecipazione a valere sul bando dovranno essere presentate esclusivamente per mezzo della piattaforma bandi on line raggiungibile all'indirizzo www.bandiregione.lombardia.it a partire:

- FINESTRA 1

Serie Ordinaria n. 14 - Giovedì 07 aprile 2022

dalle ore 12:00 del 2 maggio 2022 fino ad esaurimento risorse e comunque entro e non oltre le ore 12:00 del 15 settembre 2022;

– FINESTRA 2

dalle ore 12:00 del 15 novembre 2022 fino ad esaurimento risorse e comunque entro e non oltre le ore 12:00 del 15 settembre 2023;

3. di dare atto che la dotazione finanziaria del bando di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente decreto, ammonta a 4.000.000,00 euro e trova copertura nei seguenti capitoli:

| 2022 | | | 2023 | | |
|--------------|--------------|------------|--------------|------------|------------|
| 3.000.000,00 | | | 1.000.000,00 | | |
| 10910 | 10612 | 14517 | 10910 | 10612 | 14517 |
| 1.200.000,00 | 1.200.000,00 | 600.000,00 | 300.000,00 | 300.000,00 | 400.000,00 |

4. di prevedere che il bando sia attuato, per i soggetti che svolgono attività economica, nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1407/2013 articoli 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (aiuti de minimis), 5 (cumulo) e 6 (controllo);

5. di attestare che la spesa oggetto del presente provvedimento rientra nell'ambito di applicazione degli articoli 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

6. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale www.bandiregione.lombardia.it.

Il dirigente
Antonella Prete

— • —

Allegato 1**BANDO OGNIGIORNO INLOMBARDIA**

- A.1 Finalità e obiettivi
- A.2 Riferimenti normativi
- A.3 Soggetti beneficiari
- A.4 Esclusioni
- A.5 Dotazione finanziaria
- B. CARATTERISTICHE GENERALI DELL'AGEVOLAZIONE
 - B.1 Caratteristiche dell'agevolazione
 - B.2 Progetti finanziabili
 - B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità
- C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO
 - C.1 Presentazione delle domande
 - C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse
 - C.3 Istruttoria
 - C.3.a Modalità e tempi del processo
 - C.3.b Verifica di ammissibilità delle domande
 - C.3.c Valutazione delle domande
 - C.3.d Integrazione documentale
 - C.3.e Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria
 - C.4 Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione
 - C.4.a Adempimenti post concessione
 - C.4.b Caratteristiche della fase di rendicontazione
 - C.4.c Variazioni progettuali e rideterminazione dei contributi
- D. DISPOSIZIONI FINALI
 - D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari
 - D.2 Rinunce e decadenze dei soggetti beneficiari
 - D.3 Ispezioni e controlli
 - D.4 Monitoraggio dei risultati
 - D.5 Responsabile del procedimento
 - D.6 Pubblicazione, informazioni e contatti
 - D.7 Trattamento dati personali
 - D.8 Diritto di accesso agli atti

- D.9 Definizioni e glossario
 - D.10 Riepilogo date e termini temporali
 - D.11 Allegati/informative e istruzioni
- Informativa ai sensi del Decreto Legislativo n. 123/1998
- ALL. 1 Istruzioni per la compilazione delle dichiarazioni de minimis
 - ALL. 2 Modulo per la dichiarazione degli aiuti de minimis (impresa unica)
 - ALL. 3 Informativa sul diritto di accesso ai documenti amministrativi
 - ALL. 4 Richiesta di accesso agli atti
 - ALL. 5 Informativa sul trattamento dei dati personali
 - ALL. 6 Scheda informativa bando^(*)
 - ALL. 7 Istruzioni sull'applicazione dell'imposta di bollo
 - ALL. 8 Istruzioni sulle procedure di presentazione delle domande nei sistemi informativi in uso
 - ALL. 9 Firma Elettronica

A.1 Finalità e obiettivi

Il bando “OgniGiorno inLombardia” (di seguito, per brevità, bando), in attuazione della delibera di Giunta regionale n. 6139 del 21 marzo 2022, sostiene eventi e iniziative di carattere attrattivo-turistico delle destinazioni lombarde da realizzare in Italia e/o all'estero da parte di soggetti di natura pubblica o privata.

La misura promuove lo sviluppo dell'attrattività locale supportando iniziative territoriali di promozione turistica che integrano e completano la strategia regionale.

L'obiettivo è diffondere la conoscenza e la fruizione dell'offerta turistica di prossimità favorendo sia la peculiare vocazione territoriale sia la destagionalizzazione dell'offerta.

A.2 Riferimenti normativi

Normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato:

- il Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti de minimis.

Normativa regionale:

- la d.c.r. 16 dicembre 2021 n. XI/2241 di approvazione dell'ordine del giorno concernente lo stanziamento di risorse per la realizzazione di iniziative locali a favore dell'attività turistica del territorio lombardo;
- la d.g.r. 31 gennaio 2022 n. 5900 di approvazione del Piano annuale della promozione turistica e dell'attrattività previsto dall'articolo 16 della l.r. 1 ottobre 2015, n. 27 - (a seguito di parere della commissione consiliare)
- la d.g.r. 21 marzo 2022 n. 6139 avente ad oggetto “Bando “OgniGiorno inLombardia” - Approvazione dei criteri generali”.

A.3 Soggetti beneficiari

Possono presentare domanda:

SOGGETTI DI NATURA PUBBLICA

- a) enti locali lombardi titolari di competenza in materia di promozione turistica
- b) Camere di Commercio lombarde
- c) soggetti pubblici, diversi dagli enti locali, di cui all'elenco esaustivo delle unità istituzionali che fanno parte del settore delle Pubbliche Amministrazioni (settore S13 nel SEC) aventi finalità statutaria di promozione turistica e sede operativa in Lombardia alla data di presentazione della domanda

SOGGETTI DI NATURA PRIVATA IN FORMA NON IMPRENDITORIALE

- d) associazioni Pro Loco lombarde iscritte all'albo regionale di cui all'articolo 12 della legge regionale n. 27/2015 alla data di presentazione della domanda
- e) agenzie di promozione turistica in forma non imprenditoriale aventi sede operativa in Lombardia alla data di presentazione della domanda
- f) Camere di commercio italiane all'estero riconosciute ai sensi della Legge 1 luglio 1970 n. 518 alla data di presentazione della domanda

SOGGETTI IN FORMA IMPRENDITORIALE

- g) consorzi o società consortili aventi finalità statutaria di promozione turistica e sede operativa in Lombardia alla data di presentazione della domanda

h) altri soggetti in forma imprenditoriale aventi oggetto sociale di promozione turistica e sede operativa in Lombardia alla data di presentazione della domanda.

I soggetti di natura privata in forma non imprenditoriale devono:

- essere formalmente costituiti e operanti secondo le vigenti normative in materia alla data di presentazione della domanda, come da statuto o atto costitutivo;
- avere contabilità separata per lo svolgimento di attività di natura economica.

I soggetti in forma imprenditoriale devono essere regolarmente costituiti, iscritti e attivi al registro delle imprese alla data di presentazione della domanda.

All'atto della presentazione della domanda, i soggetti richiedenti che svolgono attività economica devono sottoscrivere le seguenti dichiarazioni ai sensi del D.P.R. n. 445/2000:

- attestare di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'articolo 1 del Regolamento (UE) n. 1407/2013;
- attestare di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente;
- attestare il perimetro di soggetti che esercitano un'influenza dominante o il controllo della maggioranza dei diritti di voto a monte o a valle rispetto all'impresa richiedente conformemente a quanto previsto all'articolo 2 paragrafo 2 lettere c) e d) del Regolamento (UE) n. 1407/2013.

Ogni soggetto richiedente può presentare al massimo due domande inerenti differenti eventi o iniziative di carattere attrattivo-turistico per ciascuna finestra dello sportello ai sensi del successivo articolo C.1 (*Presentazione delle domande*).

A.4 Esclusioni

Sono escluse dal presente bando:

- le Province e la Città metropolitana di Milano;
- i soggetti che svolgono attività economica che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente.

A.5 Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria per il presente bando è pari a complessivi 4.000.000,00 euro, salvo ulteriori risorse aggiuntive che si renderanno disponibili.

Lo stanziamento è così suddiviso:

- finestra 1: 3.000.000,00 euro
- finestra 2: 1.000.000,00 euro

B. CARATTERISTICHE GENERALI DELL'AGEVOLAZIONE

B.1 Caratteristiche dell'agevolazione

L'intensità d'aiuto massima richiedibile è pari al 70% della spesa complessiva ammissibile, fatta salva la soglia di contributo massimo concedibile pari a 30.000,00 euro (trentamila/00),

e l'investimento minimo totale ammissibile che non deve essere inferiore a 5.000,00 euro (cinquemila/00).

L'intensità di aiuto effettiva sarà quantificata sulla base del rapporto fra il contributo richiesto e l'investimento presentato, come eventualmente rideterminati in sede di concessione. Tale intensità, che potrà quindi essere inferiore al 70%, sarà mantenuta in sede di quantificazione del contributo finale erogabile in relazione alle spese debitamente rendicontate e ammesse alla liquidazione.

L'agevolazione prevista dal bando è concessa nella forma tecnica di una sovvenzione e verrà erogata a fondo perduto secondo le modalità di cui all'articolo C.4 (*Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione*).

Tale agevolazione è concessa, per i soggetti che svolgono attività economica, nei limiti previsti dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sugli aiuti de minimis.

In particolare, tale Regolamento prevede che:

- (articolo 2, comma 2) per impresa unica s'intende l'insieme delle imprese, fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:
 - a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
 - b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
 - c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
 - d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima;
 - e) imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui alle lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese;
- (articolo 3, comma 2) l'importo complessivo degli aiuti de minimis concessi a un'impresa unica non può superare 200.000,00 euro nell'arco di tre esercizi finanziari. Tali massimali si applicano a prescindere dalla forma dell'aiuto de minimis o dall'obiettivo perseguito e indipendentemente dal fatto che l'aiuto concesso sia finanziato interamente o parzialmente con risorse provenienti dall'Unione. Il periodo di tre esercizi finanziari viene determinato facendo riferimento agli esercizi finanziari utilizzati dall'impresa. Qualora la concessione di nuovi aiuti de minimis comporti il superamento dei massimali, nessuna delle nuove misure di aiuto può beneficiare del presente Regolamento. In caso di fusioni o acquisizioni, per determinare se gli eventuali nuovi aiuti de minimis a favore della nuova impresa o dell'impresa acquirente superino il massimale pertinente, occorre tener conto di tutti gli aiuti de minimis precedentemente concessi a ciascuna delle imprese partecipanti alla fusione. Gli aiuti de minimis concessi legalmente prima della fusione o dell'acquisizione restano legittimi. In caso di scissione di un'impresa in due o più imprese distinte, l'importo degli aiuti de minimis concesso prima della scissione è assegnato all'impresa che ne ha fruito, che in linea di principio è l'impresa che rileva le attività per le quali sono stati utilizzati gli aiuti de minimis. Qualora tale attribuzione non sia possibile, l'aiuto de minimis è ripartito proporzionalmente sulla base del valore contabile del capitale azionario delle nuove imprese alla data effettiva della scissione. Il periodo di tre anni da prendere in considerazione deve essere valutato su base mobile, nel senso che, in caso di nuova concessione di un aiuto de minimis, si deve tener conto

dell'importo complessivo degli aiuti de minimis concessi nell'esercizio finanziario in questione e nei due esercizi finanziari precedenti;

- (articolo 5 – cumulo) gli aiuti de minimis concessi a norma del Regolamento (UE) n. 1407/2013 possono essere cumulati con gli aiuti de minimis concessi a norma del Regolamento (UE) n. 360/2012 della Commissione a concorrenza del massimale previsto. Essi possono essere cumulati con aiuti de minimis concessi a norma di altri regolamenti de minimis a condizione che non superino il massimale pertinente. Gli aiuti de minimis non sono cumulabili con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili o con aiuti di Stato relativi alla stessa misura di finanziamento del rischio se tale cumulo comporta il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione. Gli aiuti de minimis che non sono concessi per specifici costi ammissibili o non sono ad essi imputabili possono essere cumulati con altri aiuti di Stato concessi a norma di un regolamento d'esenzione per categoria o di una decisione adottata dalla Commissione;
- (articolo 6 – controllo) è richiesta all'impresa unica, prima di concedere l'aiuto, una dichiarazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, in forma scritta o elettronica, a partire dalle risultanze pubbliche del registro nazionale aiuti, relativa a qualsiasi altro aiuto de minimis ricevuto a norma del Regolamento (UE) n. 1407/2013 o di altri regolamenti de minimis durante i due esercizi finanziari precedenti e l'esercizio finanziario in corso.

Nel caso di superamento del massimale de minimis, verificato sulla base della dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 redatta dai soggetti richiedenti che svolgono attività economica e/o della visura registro aiuti al momento della concessione, al soggetto richiedente che svolge attività economica è concessa automaticamente un'agevolazione rideterminata fino alla concorrenza del massimale de minimis ancora disponibile al momento della concessione medesima, a fronte di un investimento presentato e ammesso invariato.

B.2 Progetti finanziabili

I progetti per essere dichiarati ammissibili devono proporre:

- eventi e/o iniziative di carattere attrattivo-turistico delle destinazioni lombarde da realizzare in Italia e/o all'estero;
- eventi e/o iniziative collaterali di carattere attrattivo-turistico da realizzare in occasione di eventi di natura non turistica. In nessun caso è finanziabile l'organizzazione dell'evento di natura non turistica in quanto tale.

A titolo non esaustivo, si elencano le attività ammissibili:

Attività rivolte al pubblico consumer

- Visite guidate o virtuali
- Itinerari e percorsi speciali
- Videomapping
- Masterclass, laboratori
- Flash mob
- Campagne di comunicazione
- "Fuori" evento
- Realizzazione di/partecipazione a eventi di promozione turistica
- Co-marketing di eventi di promozione turistica
- Partecipazione a manifestazioni fieristiche turistiche b2c o miste

- Attività collaterali in occasione di manifestazioni fieristiche turistiche b2c o miste ivi comprese quelle in cui ha partecipazione Regione Lombardia
- Concorsi digitali e tradizionali
- Partnership con vettori di trasporto
- Media Partnership
- Partnership con tour operator
- Campagne influencer/Digital PR
- Campagne DEM e Newsletter b2c su canali terzi
- Attività di social media marketing su canali terzi o sponsorizzazione di canali proprietari del proponente
- Acquisto di spazi pubblicitari on line e off line
- Press tour
- Influencer tour

Attività rivolte al pubblico business

- Formazione, seminari, e-learning per operatori turistici lombardi
- Formazione, seminari, e-learning per buyer
- Attività di PR e media relations della destinazione effettuate tramite soggetti terzi
- Campagne DEM e Newsletter b2b su canali terzi
- Sales Mission e Roadshow
- Workshop b2b
- Eventi stampa
- Educational tour e fam trip
- Partecipazione a manifestazioni fieristiche turistiche b2b
- Attività collaterali in occasione di manifestazioni fieristiche turistiche b2b ivi comprese quelle in cui ha partecipazione Regione Lombardia

Sono escluse:

- le iniziative che abbiano richiesto o ottenuto altri contributi pubblici per le medesime spese
- le iniziative di qualsiasi natura promosse o partecipate a titolo oneroso o a titolo non oneroso da Regione Lombardia o dalla società regionale Explora S.p.A., ivi comprese le iniziative realizzate con il concorso dell'ente regionale ai sensi della legge regionale 12 settembre 1986, n. 50
- le iniziative finalizzate all'incremento patrimoniale del richiedente.

FINESTRA 1

Per la realizzazione delle attività è fatto obbligo ai soggetti beneficiari – a pena di decadenza dal diritto al contributo – di trasmettere tutti i materiali promozionali esecutivi all'indirizzo campagna@in-lombardia.it almeno 15 giorni prima dell'uscita prevista ai fini della verifica preventiva in termini grafici. Nell'oggetto della comunicazione dovrà essere inserita la dicitura "Bando OgniGiorno inLombardia- approvazione materiali".

Il termine ultimo per la trasmissione dei materiali è il 21 novembre 2022.

L'esito della verifica è comunicato entro 5 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta.

Sono esclusi dall'obbligo i soggetti beneficiari che candidano eventi o iniziative di carattere attrattivo-turistico già realizzati alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) del decreto di concessione del contributo (fa fede la data di inizio dell'evento o dell'iniziativa).

FINESTRA 2

Per la realizzazione delle attività è fatto obbligo ai soggetti beneficiari – a pena di decadenza dal diritto al contributo – di trasmettere tutti i materiali promozionali esecutivi all'indirizzo campagna@in-lombardia.it almeno 15 giorni prima dell'uscita prevista ai fini della verifica preventiva in termini grafici. Nell'oggetto della comunicazione dovrà essere inserita la dicitura “Bando OgniGiorno inLombardia- approvazione materiali”.

Il termine ultimo per la presentazione dei materiali è il 20 novembre 2023.

L'esito della verifica è comunicato entro 5 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta.

Sono esclusi dall'obbligo i soggetti beneficiari che candidano eventi o iniziative di carattere attrattivo-turistico già realizzati alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) del decreto di concessione del contributo (fa fede la data di inizio dell'evento o dell'iniziativa).

Tutti gli interventi devono attenersi alle seguenti regole operative in termini di comunicazione:

- utilizzare la dicitura “con il contributo di” e i brand **inLombardia** e **Regione Lombardia** secondo il pacchetto loghi e il brand book resi disponibili alla pubblicazione del bando;
- dare evidenza nelle cartelle stampa e nei comunicati stampa delle iniziative che il progetto è realizzato con il concorso di risorse di Regione Lombardia;
- ricordare le attività di promozione con i canali social di **inLombardia**, secondo le regole, riportate nel seguente riquadro

Le uscite pianificate sui canali social dei soggetti beneficiari devono essere segnalate con almeno una settimana di anticipo rispetto all'uscita stessa, al fine di consentire l'eventuale integrazione del piano editoriale inLombardia e la ripresa attraverso i relativi canali social istituzionali. Tutti i materiali promozionali esecutivi devono essere già stati oggetto di approvazione in termini grafici.

Tale segnalazione deve:

- avvenire esclusivamente via mail all'indirizzo campagna@in-lombardia.it e inserendo nell'oggetto la dicitura “Bando OgniGiorno inLombardia PIANIFICAZIONE SOCIAL”;
- contenere i seguenti elementi di dettaglio: date di uscita dei post/stories, indicazione del profilo social territoriale utilizzato per la pubblicazione.

I contenuti pubblicati dai soggetti beneficiari sui canali individuati per l'attività di promozione devono contenere tag e mention dei profili di inLombardia (Instagram: [@in_lombardia](https://www.instagram.com/in_lombardia), Twitter: [@inLOMBARDIA](https://twitter.com/inLOMBARDIA), Facebook: [@inLOMBARDIA](https://www.facebook.com/inLOMBARDIA)).

FINESTRA 1 e FINESTRA 2

Sono esclusi dall'obbligo i soggetti beneficiari che candidano eventi o iniziative di carattere attrattivo-turistico già realizzati alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) del decreto di concessione del contributo (fa fede la data di inizio dell'evento o dell'iniziativa).

Regione Lombardia si riserva di chiedere, pena la decadenza dal diritto al contributo in caso di mancato adeguamento, adattamenti e revisioni alle proposte creative selezionate al fine di renderle rispondenti al format regionale.

Durata dei progetti

Finestra 1

I progetti ammessi devono essere realizzati e rendicontati entro il 31 dicembre 2022. Non sono ammesse proroghe.

Finestra 2

I progetti ammessi devono essere realizzati e rendicontati entro il 31 dicembre 2023. Non sono ammesse proroghe.

B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità

Le spese ammissibili devono essere riconducibili esclusivamente all'acquisizione, tramite soggetti terzi, di servizi funzionali all'attività di promozione turistica.

Tutte le spese sono ammissibili solo se riferite a titoli di spesa e di pagamento emessi dalla data di presentazione della domanda.

Finestra 1

Le spese dovranno essere sostenute (giustificativi di spesa) e quietanzate esclusivamente dal soggetto beneficiario (giustificativi di pagamento) entro il 31 dicembre 2022 (termine ultimo per la trasmissione della rendicontazione finale delle spese).

Finestra 2

Le spese dovranno essere sostenute (giustificativi di spesa) e quietanzate (giustificativi di pagamento) esclusivamente dal soggetto beneficiario entro il 31 dicembre 2023 (termine ultimo per la trasmissione della rendicontazione finale delle spese).

Per i soggetti beneficiari di natura pubblica in contabilità finanziaria è richiesta l'imputazione dell'obbligazione giuridica a valere sull'esercizio finanziario 2023.

Le spese si intendono al netto di IVA o altre imposte e tasse, ad eccezione dei casi in cui l'IVA sia realmente e definitivamente sostenuta dai soggetti beneficiari e non sia in alcun modo recuperabile dagli stessi, tenendo conto della disciplina fiscale cui i soggetti beneficiari sono assoggettati.

Non sono ammesse:

- spese per investimenti di natura capitale
- spese per il personale.

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle domande

Il soggetto richiedente deve presentare domanda di contributo al responsabile del procedimento:

FINESTRA 1 - codice piattaforma Bandi Online RLP12022024023
dalle ore 12.00 del 2 maggio 2022 fino ad esaurimento risorse e comunque entro e non oltre le ore 12.00 del 15 settembre 2022

per iniziative da realizzare dal 2 maggio 2022 al 31 dicembre 2022 (fa fede la data di inizio dell'iniziativa che può protrarsi anche oltre il 31 dicembre 2022; in ogni caso le attività devono essere rendicontate entro il 31 dicembre 2022).

FINESTRA 2 - codice piattaforma Bandi Online RLP12022024243
dalle ore 12.00 del 15 novembre 2022 fino ad esaurimento risorse e comunque entro e non oltre le ore 12.00 del 15 settembre 2023

per iniziative da realizzare dal 15 novembre 2022 al 31 dicembre 2023 (fa fede la data di inizio dell'iniziativa che può protrarsi anche oltre il 31 dicembre 2023; in ogni caso le attività devono essere rendicontate entro il 31 dicembre 2023. Per i soggetti di natura pubblica in contabilità finanziaria è richiesto che l'obbligazione giuridica sia imputata all'esercizio finanziario 2023).

Le domande devono essere presentate esclusivamente in forma telematica accedendo al portale Bandi Online raggiungibile all'indirizzo www.bandiregione.lombardia.it e compilando l'apposita modulistica.

L'accesso alla piattaforma richiede la registrazione con una delle seguenti modalità:

- a) per i soggetti richiedenti con sede legale o operativa nello Stato italiano, tramite:
 - i. identità digitale SPID;
 - ii. Carta Nazionale dei Servizi (CNS) o Carta di Identità Elettronica (CIE) con PIN dispositivo;
- b) per i soggetti richiedenti residenti negli Stati esteri senza sede operativa italiana, tramite credenziali di accesso appositamente rilasciate. Per tali soggetti la persona incaricata alla compilazione della domanda in nome e per conto del soggetto richiedente deve:
 - a) fase di registrazione: registrarsi al fine del rilascio delle credenziali di accesso;
 - b) fase di profilazione:
 - i. compilare le informazioni anagrafiche del soggetto richiedente;
 - ii. allegare il documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante e l'atto costitutivo del soggetto richiedente, che rechi le cariche associative.

Qualora non registrate, le Camere di commercio italiane all'estero devono utilizzare in profilazione la natura giuridica "Impresa o ente privato costituito all'estero non altrimenti classificabile".

I tempi di validazione della registrazione possono variare, a seconda della modalità di registrazione e profilazione utilizzata: durante tale periodo non sarà possibile operare sulla piattaforma. Si raccomanda, pertanto, di procedere con congruo anticipo alla fase di registrazione, che può essere realizzata in qualsiasi momento a prescindere dall'apertura dei termini per la presentazione delle domande.

La verifica dell'aggiornamento e della correttezza dei dati presenti nel profilo all'interno del sistema informativo sono ad esclusiva cura e responsabilità di ciascun soggetto richiedente.

Ulteriori informazioni sono disponibili al link <https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioServizio/servizi-e->

informazioni/Cittadini/Diritti-e-tutele/bandi-online/bandi-online.

Nella domanda on line di partecipazione al bando, il soggetto richiedente deve, tra le altre informazioni richieste in anagrafica, indicare:

- a) riferimenti dell'istituto di credito: denominazione, intestatario, coordinate bancarie (codice IBAN; in caso di enti assoggettati a tesoreria unica coordinate del relativo conto);
- b) le spese totali ammissibili e il contributo richiesto.

Al termine della compilazione on line dello step di anagrafica, ogni soggetto richiedente dovrà provvedere obbligatoriamente ad allegare la documentazione così come elencata di seguito:

- la **scheda progetto (allegato B)**. La scheda progetto deve essere compilata in modo dettagliato: il soggetto proponente deve fornire tutti gli elementi utili e di dettaglio per consentire un'adeguata e approfondita valutazione delle proposte. Ciascuna attività descritta nella scheda progetto, per la quale è previsto un investimento, deve essere analiticamente richiamata nel prospetto spese di cui al successivo allegato C, utilizzando la medesima dicitura al fine di consentire una connessione univoca fra le attività descritte nella scheda progetto e quelle quotate nel prospetto delle spese;
- il **prospetto delle spese (allegato C)**

I soggetti che svolgono attività economica devono allegare anche la seguente ulteriore documentazione:

| | | |
|--|--|--|
| a) dichiarazione de minimis (allegato D) redatta a partire dalle evidenze del Registro Nazionale Aiuti ¹ | da scaricare, compilare e ricaricare a sistema | OBBLIGATORIO PER I SOGGETTI CHE SVOLGONO ATTIVITA' ECONOMICA IL CUI ESERCIZIO FINANZIARIO NON COINCIDE CON L'ANNO SOLARE |
| b) dichiarazione degli aiuti de minimis di cui all'articolo 2.2 lettere c) e d) del regolamento (UE) n. 1407/2013 (allegato E - perimetro impresa unica) | da scaricare, compilare e ricaricare a sistema | OBBLIGATORIO PER TUTTI I SOGGETTI CHE SVOLGONO ATTIVITA' ECONOMICA |

I soggetti di cui alle lettere a), b) e c) del precedente articolo A.3 (*Soggetti beneficiari*) devono comunicare anche il codice CUP assegnato al progetto:

| | | |
|---------------------------|------------------------|--|
| CUP assegnato al progetto | da compilare a sistema | OBBLIGATORIO PER TUTTI I SOGGETTI DI CUI ALLE LETTERE a), b) c) DELL'ARTICOLO A.3 DEL BANDO IN CASO DI NON ASSOGGETTAMENTO ALLEGARE |
|---------------------------|------------------------|--|

¹ In caso di imprese collegate e/o associate, il legale rappresentante di tali imprese sottoscrive con firma autografa la dichiarazione di riferimento allegando copia del documento d'identità in corso di validità. Nel caso in cui vengano compilate più dichiarazioni, queste devono essere allegate in un unico file zip unitamente ai documenti d'identità dei soggetti firmatari

| | | |
|--|--|---|
| | | DICHIARAZIONE AI SENSI DEL D.P.R. N. 445/2000 SOTTOSCRITTA DIGITALMENTE DAL LEGALE RAPPRESENTANTE |
|--|--|---|

I soggetti di cui alle lettere c), e) del precedente articolo A.3 (*Soggetti beneficiari*) devono allegare anche la seguente documentazione:

| | | |
|-------------------------------|-----------------------|--|
| c) statuto o atto costitutivo | da caricare a sistema | OBBLIGATORIO PER TUTTI I SOGGETTI DI CUI ALLE LETTERE c) ed e) DELL'ARTICOLO A.3 DEL BANDO |
|-------------------------------|-----------------------|--|

Tutti i documenti sopra richiamati devono essere sottoscritti qualora la domanda sia compilata:

- da un soggetto delegato per conto del legale rappresentante del soggetto richiedente o da soggetti richiedenti residenti negli Stati esteri senza sede operativa italiana: con firma digitale o elettronica del legale rappresentante del soggetto richiedente;
- dal legale rappresentante del soggetto richiedente tramite accesso a Bandi Online con SPID/CNS/CIE: non è richiesta sottoscrizione.

La domanda deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo attualmente vigente di 16,00 euro - ai sensi del D.P.R. n. 642/1972 - o valore stabilito dalle successive normative. A seguito del completo caricamento dei documenti obbligatori richiesti, il soggetto richiedente dovrà procedere all'assolvimento in modo virtuale della marca da bollo tramite carta di credito sui circuiti autorizzati accedendo all'apposita sezione del sistema informativo. Il modulo di presentazione della domanda di contributo dovrà altresì, per i casi di esenzione dagli obblighi di bollo ai sensi della normativa vigente, prevedere la dichiarazione di essere esente dall'applicazione dell'imposta di bollo in quanto il richiedente è soggetto esente ai sensi del D.P.R. n. 642/1972 allegato B articolo 16 oppure 27bis.

Infine, qualora la compilazione della domanda sia effettuata:

- dal legale rappresentante del soggetto richiedente tramite accesso a Bandi Online con SPID/CNS/CIE, a seguito del caricamento dei documenti sopra richiamati, il richiedente deve scaricare, tramite l'apposita funzionalità, la domanda di agevolazione generata automaticamente dal sistema di cui al **facsimile domanda (allegato A)** che sarà archiviata nel fascicolo di progetto.
- da un soggetto delegato per conto del legale rappresentante del soggetto richiedente o da un soggetto richiedente residente in uno Stato estero senza sede operativa italiana, a seguito del caricamento dei documenti sopra richiamati, il richiedente deve scaricare, tramite l'apposita funzionalità, la domanda di agevolazione generata automaticamente dal sistema di cui al **facsimile domanda (allegato A)** e ri-allegarla previa sottoscrizione con firma digitale o elettronica da parte del rappresentante legale del soggetto richiedente.

Ai sensi del Regolamento dell'Unione europea n. 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica

qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22 febbraio 2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b), 35, comma 2, 36, comma 2, e 71".

La domanda di partecipazione al bando è trasmessa e protocollata elettronicamente solo a seguito del completamento delle fasi sopra riportate cliccando il pulsante "Invia al protocollo".

A conclusione della suddetta procedura il sistema informativo rilascia in automatico numero e data di protocollo della domanda di agevolazione presentata e dei suoi allegati.

Il codice identificativo della domanda (ID) assegnato dal sistema informativo, attestante l'avvenuto ricevimento telematico della domanda, è comunicato al soggetto richiedente via posta elettronica all'indirizzo ordinario indicato nella sezione anagrafica di www.bandiregione.lombardia.it e ne rappresenta il numero identificativo a cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale.

Tutte le comunicazioni ufficiali relative al bando saranno inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) specificato nella domanda. Il soggetto richiedente è tenuto a comunicare un indirizzo di posta elettronica certificata valido e attivo.

Al fine della determinazione della presentazione della domanda si considera il numero di protocollo identificativo e progressivo assegnato alla domanda medesima dalla piattaforma informatica raggiungibile all'indirizzo www.bandiregione.lombardia.it.

La presentazione della domanda entro la data e l'orario previsto di scadenza dei termini è di esclusiva responsabilità del soggetto richiedente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione della stessa dovuta, a titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, incompatibilità degli strumenti telematici utilizzati con la piattaforma informatica raggiungibile all'indirizzo www.bandiregione.lombardia.it, difficoltà di connessione e trasmissione, lentezza dei collegamenti, o qualsiasi altro motivo. È esclusa ogni responsabilità di Regione Lombardia ove per ritardo o disguidi tecnici o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, la domanda non sia presentata entro la scadenza stabilita. Pertanto, si raccomanda ai soggetti richiedenti di accedere alla piattaforma informatica raggiungibile all'indirizzo www.bandiregione.lombardia.it entro un termine adeguato rispetto ai tempi di compilazione e protocollazione della domanda, al numero e alla dimensione dei documenti da allegare alla stessa.

Sul sito www.bandiregione.lombardia.it sarà resa disponibile la modulistica necessaria per la partecipazione al presente bando.

C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

L'agevolazione è concessa mediante **una procedura valutativa a sportello** (di cui all'articolo 5 comma 3 del D.Lgs. n. 123/1998) **secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande.**

Il bando prevede, oltre alla presentazione della domanda di agevolazione e al superamento dell'istruttoria formale, una valutazione dei requisiti di ammissibilità tecnica del progetto effettuata da un apposito Nucleo di valutazione (*cf. articolo C.3.c Valutazione delle domande*).

Al fine della determinazione dell'ordine cronologico si considera il numero di protocollo identificativo e progressivo assegnato dalla piattaforma www.bandiregione.lombardia.it alla domanda presentata.

In caso di esaurimento delle risorse disponibili prima della chiusura dei termini previsti per ciascuna finestra, Regione Lombardia procederà alla chiusura dello sportello, inibendo la presentazione di ulteriori domande e dandone comunicazione sul sito www.bandiregione.lombardia.it.

C.3 Istruttoria

C.3.a Modalità e tempi del processo

Il termine per la conclusione del procedimento è stabilito in 60 giorni dalla data di presentazione della domanda.

C.3.b Verifica di ammissibilità delle domande

L'istruttoria di ammissibilità formale delle domande a cura del responsabile del procedimento è finalizzata alla verifica dei seguenti aspetti e requisiti:

- rispetto dei termini per l'inoltro della domanda;
- regolarità formale della documentazione prodotta e sua conformità rispetto a quanto richiesto dal bando;
- sussistenza dei requisiti di ammissibilità soggettivi e oggettivi previsti dal bando.

Le domande di agevolazione:

- prive di uno o più dei documenti obbligatori di cui all'articolo C.1;
- con uno o più documenti obbligatori di cui all'articolo C.1 allegati ma non compilati sono dichiarate inammissibili.

Le domande di agevolazione con uno o più documenti obbligatori di cui all'articolo C.1 allegati ma parzialmente compilati accedono al soccorso istruttorio.

A tal proposito, in sede di istruttoria di ammissibilità formale, il responsabile del procedimento può chiedere al soggetto richiedente - tramite PEC inviata all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato in domanda - le integrazioni e/o i chiarimenti che si rendessero necessari, fissando i termini per la risposta, che comunque non potranno essere superiori a 5 (cinque) giorni solari e consecutivi dalla data della richiesta. In tale ipotesi, i termini temporali del procedimento si intendono sospesi sino alla data di ricevimento della documentazione integrativa. La mancata risposta del soggetto richiedente entro il termine stabilito costituisce causa di non ammissibilità della domanda.

A seguito degli esiti dell'istruttoria formale, il responsabile del procedimento approva periodicamente con proprio decreto l'elenco delle proposte formalmente ammissibili.

C.3.c Valutazione delle domande

La valutazione delle proposte progettuali ritenute formalmente ammesse è svolta da un Nucleo di valutazione da nominare con apposito provvedimento di Regione Lombardia a cura del responsabile del procedimento.

Il Nucleo, nel rispetto delle tempistiche previste dal presente bando, si riunisce in base alle domande pervenute, esaminando le proposte secondo l'ordine cronologico di arrivo.

La valutazione delle proposte progettuali sarà effettuata sulla base dei criteri sottoindicati

| CRITERI | INDICATORI | ESITO |
|---|---|--|
| A. Qualità della proposta di iniziativa di promozione turistica | <ul style="list-style-type: none"> completezza della descrizione dell'iniziativa e adeguatezza di finalità, obiettivi e target presenza di risultati attesi con indicazione di metriche e indicatori di performance (valutazione ex ante) indicazione dei canali e degli strumenti di promozione turistica | <p>SÌ/NO</p> <p>SÌ/NO</p> <p>SÌ/NO</p> |
| B. Congruità del piano di investimento dell'iniziativa di promozione turistica | <ul style="list-style-type: none"> articolazione del percorso dell'iniziativa e relativo cronoprogramma per la sua realizzazione congruità e coerenza delle singole voci spesa rispetto alla proposta progettuale visibilità della destinazione e capacità di attrazione di flussi turistici in Lombardia | <p>SÌ/NO</p> <p>SÌ/NO</p> <p>SI/NO</p> |

Nell'ambito dell'analisi tecnica, in particolare nell'ambito del criterio di valutazione B, il Nucleo di valutazione valuterà altresì la coerenza, congruità e pertinenza delle spese di progetto dichiarate dal soggetto richiedente rispetto all'evento o iniziativa di promozione turistica candidato e potrà procedere alla revisione delle spese ammissibili presentate in termini di rideterminazione dei valori.

Per essere ammessi all'agevolazione i progetti devono conseguire esito positivo (Sì) per tutti gli indicatori previsti dai criteri.

C.3.d Integrazione documentale

In sede di valutazione di merito, l'istruttoria delle proposte progettuali viene svolta unicamente sulla base degli elementi di qualificazione della proposta progettuale. Non sono ammesse in questa fase integrazioni alla documentazione presentata.

C.3.e Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria

A seguito degli esiti dell'istruttoria tecnica delle domande formalmente ammesse, il responsabile del procedimento, entro 60 giorni successivi alla presentazione della domanda, ap-

prova periodicamente con proprio decreto l'elenco delle domande ammesse e non ammesse secondo l'ordine cronologico di presentazione, fino a esaurimento delle risorse disponibili per ciascuna finestra.

Qualora la dotazione finanziaria della finestra risulti incapiente con riferimento all'ultimo progetto utilmente presentato in ordine cronologico, per quest'ultimo si procederà con la concessione parziale del contributo sulla base del residuo disponibile. In caso di economie derivanti da mancata accettazione, l'agevolazione parziale potrà essere eventualmente integrata fino all'occorrenza del contributo richiesto.

L'elenco delle domande ammesse e non ammesse viene pubblicato sul BURL e sul sito internet www.bandiregione.lombardia.it.

C.4 Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione

L'agevolazione viene erogata esclusivamente a saldo, al netto delle ritenute di legge.

C.4.a Adempimenti post concessione

Entro e non oltre 15 (quindici) giorni solari e consecutivi dalla data di pubblicazione sul BURL dell'elenco delle domande ammesse, il soggetto richiedente deve comunicare l'accettazione dell'agevolazione assegnata accedendo all'apposita sezione del sistema informativo www.bandiregione.lombardia.it.

C.4.b Caratteristiche della fase di rendicontazione

Ai fini dell'erogazione del contributo, il soggetto richiedente deve trasmettere tramite il sistema informativo www.bandiregione.lombardia.it

- finestra 1: entro e non oltre il 31 dicembre 2022
- finestra 2: dall'1 gennaio ed entro e non oltre il 31 dicembre 2023

la seguente documentazione:

- una relazione finale (allegato F) sugli esiti di progetto;
- un modulo di rendicontazione (allegato G) recante la conciliazione dei giustificativi di spesa e di pagamento rendicontati rispetto alle attività progettuali previste e ai relativi importi presentati, in adesione, nel prospetto spese di cui all'allegato C;
- copia dei materiali di promozione turistica realizzati;
- copia della mail di autorizzazione dei materiali di comunicazione oppure dichiarazione di non assoggettamento ai sensi del DPR 445/2000 sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante in caso di eventi o iniziative già realizzati alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) del decreto di concessione del contributo (fa fede la data di inizio dell'evento o dell'iniziativa);
- dichiarazione ai fini dell'applicazione della ritenuta del 4% prevista dal secondo comma dell'articolo 28 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600 e detraibilità IVA (allegato H);
- le fatture di acquisto di ciascuno dei servizi rendicontati contenenti i costi unitari dell'acquisto e la documentazione attestante l'avvenuto pagamento (in unico file in formato elettronico con estensione .pdf) che dovrà dimostrare l'avvenuta ricezione da parte del fornitore del corrispettivo della fattura.

Gli originali delle fatture e/o dei documenti contabili probanti quietanzati relativi all'investimento complessivamente ammesso dovranno essere tenuti agli atti presso i competenti uffici del soggetto richiedente ed esibiti in caso di controlli.

Il responsabile del procedimento effettua la liquidazione entro 90 giorni dal ricevimento della richiesta di erogazione previa verifica:

- in caso di soggetti in forma imprenditoriale, dello stato di attività del soggetto beneficiario;
- in caso di soggetti privati in forma non imprenditoriale, dell'operatività del soggetto beneficiario sulla base dello statuto o atto costitutivo;
- della regolarità contributiva del soggetto beneficiario;
- dei risultati e degli obiettivi raggiunti dal progetto sulla base della relazione finale.

Il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d'ufficio da Regione Lombardia, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'articolo 6 del Decreto del 30/01/2015 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 dell'1/06/2015). In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (Legge n. 98/2013, articolo 31 commi 3 e 8-bis).

Le eventuali integrazioni richieste dal responsabile del procedimento devono essere trasmesse entro un termine massimo di 15 (quindici) giorni solari e consecutivi. In tale ipotesi, i termini temporali del procedimento di erogazione si intendono sospesi sino alla data di ricevimento della documentazione integrativa.

Ai fini della rendicontazione si chiarisce che:

- le spese sono ammissibili solo se riferite a progetti avviati dalla data di presentazione della domanda; l'avvio del progetto è comprovabile dal primo giustificativo emesso;
- tutti i giustificativi di spesa devono contenere i costi unitari dei servizi acquisiti.
- l'ammissibilità delle spese rendicontate viene effettuata in termini di contenuti e di importi in raffronto alle attività progettuali così come dettagliate dal richiedente nel prospetto delle spese (allegato C) presentato in domanda.

In ogni caso, ai fini degli obblighi di rendicontazione, tutte le spese ammissibili devono essere:

- debitamente sostenute e quietanzate esclusivamente dal beneficiario; non sono ammessi soggetti attuatori;
- pertinenti e connesse al progetto approvato;
- denominate nel modulo di rendicontazione (allegato G) esattamente come le attività progettuali previste, in sede di adesione, nel prospetto spese di cui all'allegato C.

Non sono ammesse a rendicontazione fatture di importo imponibile complessivo inferiore a 250,00 euro (duecentocinquanta/00).

I soggetti beneficiari sono tenuti alla predisposizione di un sistema di contabilità separata o di una codificazione contabile adeguata a tutte le transazioni relative al progetto.

C.4.c Variazioni progettuali e rideterminazione dei contributi

Variazioni societarie

Le variazioni societarie (senza modifica di codice fiscale/partita IVA) devono essere comunicate al responsabile del procedimento entro la richiesta di erogazione del saldo dell'agevolazione a Regione Lombardia via PEC all'indirizzo turismo_moda@pec.regione.lombardia.it. Il responsabile del procedimento assume proprio provvedimento di autorizzazione o diniego alla variazione societaria entro 60 giorni dalla data di ricezione della richiesta.

Cambio di titolarità dell'agevolazione

Fermo restando il possesso dei requisiti di cui all'articolo A.3 (*Soggetti beneficiari*) del bando, le richieste di cambio di titolarità dell'agevolazione devono essere autorizzate e, pertanto, la richiesta deve essere presentata via PEC, esclusivamente dopo la concessione dell'agevolazione e prima della richiesta di erogazione del contributo, al responsabile del procedimento all'indirizzo turismo_moda@pec.regione.lombardia.it esplicitandone le motivazioni e fornendo tutti gli elementi utili alla valutazione della richiesta per la relativa autorizzazione. Il responsabile del procedimento assume proprio provvedimento di autorizzazione o diniego alla variazione societaria entro 60 giorni dalla data di ricezione della richiesta.

Variazioni delle spese e/o dei progetti

Non sono ammesse variazioni delle spese e/o dei progetti.

Rideterminazione delle agevolazioni

In sede di erogazione, si potrà procedere - sulla base della documentazione ricevuta per la richiesta di liquidazione - alla rideterminazione dell'agevolazione concessa in relazione a diminuzioni dell'ammontare delle spese ammissibili; ogni eventuale rideterminazione dell'agevolazione verrà approvata tramite provvedimento del responsabile del procedimento.

Le diminuzioni dell'ammontare delle spese ammissibili comportano:

- la rideterminazione delle spese ammissibili e della relativa agevolazione nel rispetto dell'intensità d'aiuto concessa, se le diminuzioni medesime risultano inferiori o pari al 30% dell'investimento ammesso, fermo restando la verifica del raggiungimento degli obiettivi e delle finalità progettuali;
- la decadenza totale dall'agevolazione se le diminuzioni medesime risultano superiori al 30% dell'investimento ammesso ovvero se le diminuzioni anche inferiori a tale soglia percentuale comportano il mancato rispetto dell'investimento minimo di 5.000,00 euro (cinquemila/00) di cui all'articolo B.1 (*Caratteristiche dell'agevolazione*).

Ai fini dell'erogazione dell'agevolazione eventuali variazioni in aumento delle spese complessive del progetto non determinano in alcun caso incrementi dell'ammontare dell'agevolazione complessivamente concessa.

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari sono obbligati a:

- a) assicurare che le attività previste dal progetto vengano realizzate nei termini stabiliti al precedente articolo B.2 (*Progetti finanziabili*);

- b) assicurare che le attività siano realizzate in conformità al progetto presentato in fase di domanda di partecipazione;
- c) conservare, per un periodo di 10 (dieci) anni, a decorrere dalla data di ricezione del pagamento del contributo, la documentazione originale di rendicontazione;
- d) collaborare ed accettare i controlli che Regione Lombardia e gli altri soggetti preposti potranno svolgere in relazione alla realizzazione del progetto;
- e) evidenziare, in tutte le eventuali forme di pubblicizzazione del progetto (es. materiale a stampa, pubblicità, ecc.), che esso è realizzato con il contributo di Regione Lombardia;
- f) trasmettere l'accettazione del contributo entro e non oltre 15 (quindici) giorni solari e consecutivi dalla pubblicazione dell'elenco delle domande ammesse e non ammesse sul BURL;
- g) trasmettere, entro e non oltre:
 - il 21 novembre 2022 per i soggetti beneficiari della finestra 1
 - il 20 novembre 2023 per i soggetti beneficiari della finestra 2all'indirizzo mail campagna@in-lombardia.it tutti i materiali promozionali esecutivi in tempo utile (ovvero almeno 15 giorni prima per ciascuna uscita prevista) per la verifica in termini grafici; è fatta esclusione per gli eventi o le iniziative già realizzate alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) del decreto di concessione del contributo (fa fede la data di inizio dell'evento o dell'iniziativa);
- h) adattare e revisionare le proposte creative selezionate al fine di renderle rispondenti al format regionale;
- i) trasmettere la rendicontazione finale del progetto
 - entro il 31 dicembre 2022 per i soggetti beneficiari della finestra 1
 - a partire dal 1 gennaio ed entro il 31 dicembre 2023 per i soggetti beneficiari della finestra 2
- j) in caso di soggetti in forma imprenditoriale, pubblicare nella nota integrativa del bilancio di esercizio, nonché nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato degli importi di sovvenzioni, contributi e comunque vantaggi economici di qualunque genere, uguali o superiori a 10.000,00 euro, ricevuti dalle pubbliche amministrazioni nell'anno precedente (Legge n. 124/2017, articolo 1, commi da 125 a 129)².

Il mancato rispetto dei suddetti obblighi, ad eccezione della lettera j), comporta l'automatica decadenza dal diritto all'agevolazione secondo le previsioni di cui all'articolo D.2 (*Rinunce e decadenze dei soggetti beneficiari*).

D.2 Rinunce e decadenze dei soggetti beneficiari

La rinuncia deve essere comunicata al responsabile del procedimento via PEC all'indirizzo turismo_moda@pec.regione.lombardia.it mediante richiesta sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del soggetto beneficiario.

Il contributo è soggetto a decadenza:

- a) in caso di rinuncia da parte del soggetto beneficiario;
- b) qualora il soggetto beneficiario non rispetti gli obblighi di cui all'articolo D.1 (*Obblighi dei soggetti beneficiari*) ad eccezione della lettera j);

² Per i soggetti non tenuti alla redazione della nota integrativa, la pubblicazione va effettuata nei propri siti internet, secondo modalità liberamente accessibili, entro il 30 giugno dell'anno successivo all'erogazione del contributo; in assenza del sito internet, sui portali digitali delle associazioni di categoria, entro il 30 giugno dell'anno successivo all'erogazione del contributo